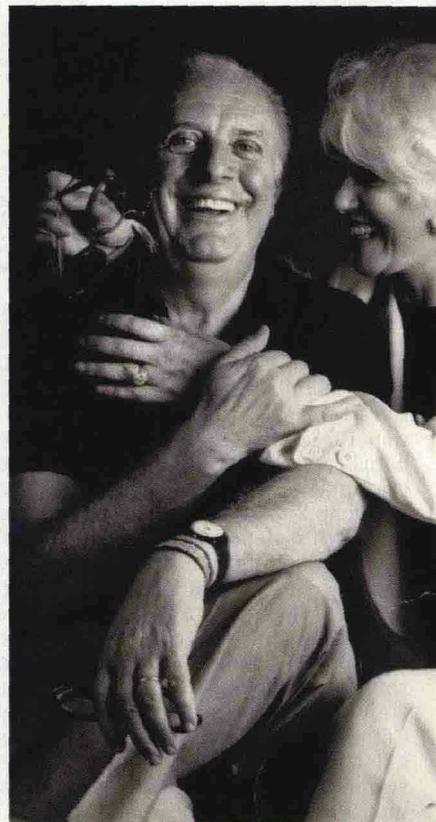


► **Fo e Rame allo Strehler**

«Vi raccontiamo Ambrogio maestro sconosciuto»

Dario Fo e Franca Rame tornano al Piccolo con un nuovo spettacolo: «Sant' Ambrogio e l'invenzione di Milano», in scena da martedì 6 a domenica 11 ottobre. L'occasione è perfetta per un'intervista: Fo accetta. Poi ci ripensa: come gli ha fatto notare Franca, è meglio concentrarsi sul lavoro senza disperdere tempo ed energie preziose, ancora tante nonostante i suoi 83 anni. E una moglie - si sa - si ascolta sempre. Urge un compromesso: una battuta al-

se non fosse stato per il teatro). In cinque minuti riassume il succo dello spettacolo: «Ambrogio è una scoperta, un personaggio importante e straordinario, ma sconosciuto alla sua città. È stato un grande maestro e un professore del IV secolo, anche sul piano fisico. È stato l'inventore di Milano e il più grosso seguace del primo cristianesimo in chiave sociale, economica, morale e politica. E un grande musicista, inventando con mezzo secolo di anticipo sulla Chiesa romana il canto ecclesiale. Mi rilegga cos'ha scritto (e silenzio, là!)». Sul filo di cornetta, per così dire, chiediamo perché si occupa così spesso di fatti religiosi (si veda «Mistero buffo», ma la lista è lunga), con tutto che di certo fedele non è: «Perché la religione è importante, è un problema fondamentale di una società. E comunque qui non si tratta solo di questo: Ambrogio ha inventato un nuovo modo di essere, ponendo a lungo Milano in opposizione alla Chiesa romana: si ergeva a difesa dei popoli, coinvolgendo sempre i cittadini. Basta?». Eccome. Visto così, non stupisce che la vita del vescovo meneghino abbia interessato un artista che da sempre ha costruito la sua arte sull'impegno socio-politico. Del resto, il Nobel per la letteratura (1997) l'ha vinto «perché nella tradizione dei giullari medievali, dileggia il potere e restituisce la dignità agli oppressi». E così Franca Rame. Quello che si vedrà allo Strehler è dunque il frutto della fusione di due monologhi, «Ambro-



www.ecostampa.it



La coppia di attori torna sul palco per svelare la grandezza del patrono di Milano, seguace del primo cristianesimo

meno, Dario! E riusciamo a strapparli una mattina dalle prove, che nel suo caso - come afferma chi ci ha lavorato insieme - includono anche la preparazione della scenografia, perché lui è un artigiano tuttofare: scrive i testi, li recita, ma anche, imprescindibilmente, allestisce il palco, pennello e martello alla mano (in fondo mancavano pochi esami alla laurea in architettura al Politecnico,

sius» e «All'improvvisa», recitati da Fo e Rame (la cui autobiografia, appena stampata per Guanda, s'intitola proprio «Una vita all'improvvisa»), con proiezione di immagini di una Milano inedita, a cura di Felice Cappa, in un intreccio tra la storia del santo e la biografia della coppia. Che proprio nella basilica di Sant' Ambrogio si sposò il 6 giugno 1954.

Pamela Lainati

«Sant' Ambrogio e l'invenzione di Milano» - Al teatro Strehler di Milano dal 6 all'11 ottobre, largo Greppi, ore 20.30/19.30/16, biglietti 24,50/21,50 euro, info 848800304.